

DPCM 8 luglio 2014 - Indicazioni operative per l'attuazione del Piano degli interventi.

1. Interventi ammissibili a finanziamento

Premesso che per **edificio** si intende una *“unità strutturale cielo-terra, individuabile per omogeneità delle caratteristiche strutturali e quindi distinguibile dagli edifici adiacenti per tali caratteristiche e anche per differenza di altezza e/o età di costruzione e/o piani sfalsati, etc”*, ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 08/07/2014 (art. 1, comma 5) gli interventi ammissibili a finanziamento sono quelli definiti dall'art. 1, commi 4, 5, 6 e 7 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29/12/2008, n. 3728.

Al riguardo è opportuno precisare che **non sono ammessi stralci funzionali d'intervento**, pertanto, a conclusione dei lavori finanziati (di adeguamento strutturale ed antisismico o nuova costruzione) **l'intero edificio scolastico deve essere pienamente utilizzabile**.

Di seguito si indicano sinteticamente le condizioni di **non ammissibilità a finanziamento**:

- interventi su asili nido o sedi universitarie, in quanto l'edificio scolastico deve essere del sistema scolastico;
- interventi su edifici scolastici pubblici già finanziati nell'ambito del piano straordinario di messa in sicurezza di cui all'art. 80, comma 21, della Legge 289/02;
- interventi su edifici a destinazione mista (scolastica-abitativa, scolastica-commerciale, ecc.) salvo il caso in cui non sia preventivamente garantita, con altri fondi non pubblici, la copertura della spesa della parte d'intervento relativa alle altre destinazioni;
- interventi su edifici scolastici pubblici costruiti o adeguati ai sensi delle norme sismiche emanate successivamente al 1984 e per i quali la categoria sismica di riferimento all'epoca della progettazione corrisponde alla zona sismica attuale o ad una sismicità superiore;
- spese deliberate prima della data di approvazione del finanziamento da parte della Commissione mista costituita ai sensi dell'art. 3, comma 7, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29/12/2008, n. 3728.

Al momento della notifica del presente atto, per ciascun intervento di propria competenza inserito nel piano come finanziabile con la quota assegnata in ambito regionale (Euro 1.126.354,99), **l'Ente Beneficiario è tenuto a controllare che non ricorra alcuna delle condizioni di inammissibilità a finanziamento**. Qualora, per qualsiasi tipo di errore, l'intervento sia stato indebitamente inserito nel piano, lo stesso Ente è tenuto a darne pronta comunicazione alla Regione che provvede ad avviare le azioni necessarie per la sostituzione.

2. Indicazioni tecniche

L'intervento deve consentire di raggiungere il pieno adeguamento strutturale e sismico dell'edificio. Al fine di evitare lavorazioni in eccesso rispetto a quelle minime necessarie per l'adeguamento sismico dell'edificio:

- l'intervento deve essere progettato facendo riferimento ad un livello di conoscenza almeno LC2;
- qualora la necessità d'intervento è determinata dalle combinazioni di carico statiche (SLU o SLE), è opportuno per gli edifici in **cemento armato** progettare l'intervento con un livello di conoscenza LC3.

Per ogni edificio finanziato deve essere redatto il relativo quadro economico, pertanto, nel caso di appalto comprendente lavori da tenere su più edifici la contabilità deve essere effettuata attraverso distinti documenti contabili in modo da gestire separatamente ciascun quadro economico.

3. Fasi procedurali ed erogazione del finanziamento statale

Ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 08/07/2014, art. 3, comma 2, i fondi statali sono erogati nel rispetto delle procedure indicate all'art. 3, commi da 2 a 10 dell'Ordinanza

del Presidente del Consiglio dei Ministri 29/12/2008, n. 3728, con la precisazione che le scadenze temporali decorrono dalla data di pubblicazione dei decreti.

In particolare, **a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri** di individuazione (in conformità al presente piano) degli interventi da realizzare con le relative risorse e degli Enti Beneficiari delle stesse, **ciascun soggetto Beneficiario è tenuto al rispetto delle disposizioni di seguito indicate**, relative ad ogni fase procedurale.

3.1 Fase 1

Entro 4 mesi trasmette la comunicazione dell'avvenuto affidamento definitivo dell'incarico di progettazione alla Regione che provvede all'erogazione del relativo importo.

Nella comunicazione deve essere esplicitato l'importo complessivo dell'incarico di progettazione comprensivo di IVA ed oneri, inoltre, alla comunicazione deve essere allegato l'atto di affidamento.

3.2 Fase 2

Prima di procedere all'aggiudicazione della gara di affidamento dei lavori, trasmette alla Regione la scheda sintetica dell'intervento di cui al successivo Modello 1 con allegati:

- piante, prospetti e sezioni del progetto esecutivo approvato, quotati e in idonea scala;
- volume dell'edificio con lo sviluppo dei calcoli effettuati per determinarlo;
- copia dell'autorizzazione sismica acquisita ai sensi della L.R. n. 5 del 21/01/10 e s.m.i..

3.3 Fase 3

Entro 12 mesi trasmette la comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione definitiva della gara di affidamento dei lavori e del costo necessario per la realizzazione degli stessi alla Regione che provvede all'erogazione dell'80% del citato costo al netto di quanto corrisposto nella fase 1.

Alla comunicazione deve essere allegato l'atto di aggiudicazione definitiva della gara di affidamento dei lavori.

3.4 Fase 4

Entro 36 mesi trasmette la comunicazione dell'avvenuta approvazione degli atti di contabilità finale alla Regione che provvede all'erogazione del saldo.

Alla comunicazione deve essere allegato:

- l'atto di approvazione della contabilità finale;
- il Modello 2 "Documentazione di rendiconto a valere sul programma di interventi su edifici scolastici istituito agli art. 276 e 277 della L. 244/07", successivamente riportato, debitamente compilato e approvato con atto.

4. Monitoraggio interventi

A decorrere dalla data di affidamento dei lavori, con cadenza semestrale l'Ente Beneficiario comunica alla Regione:

- la data inizio lavori;
- la percentuale di avanzamento dei lavori;
- la data a cui si riferisce il citato stato d'avanzamento lavori.

5. Varianti in corso d'opera

Nel caso di variazione contrattuale che comporti l'utilizzo delle risorse inizialmente destinate ad imprevisti o provenienti da ribasso d'asta, l'Ente Beneficiario è tenuto a trasmettere alla Regione idonea dichiarazione del RUP attestante la:

- legittimità della variazione contrattuale ai sensi della normativa di riferimento, in particolare del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e del relativo Regolamento di esecuzione e attuazione;
- rispondenza delle nuove opere alle finalità del programma finanziato ai sensi dell'art. 2, comma 276 della Legge n. 244/2007.

6. Richieste di proroga

Ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 08/07/2014, che rimanda alle disposizioni dell'art. 3, comma 3, dell'OPCM n. 3728/08, le Regioni sono tenute a segnalare eventuali ritardi rispetto ai termini indicati per ogni fase procedurale al Capo Dipartimento della protezione civile che può disporre la revoca del finanziamento.

Pertanto, l'Ente Beneficiario deve inoltrare eventuali richieste di proroga alla Regione avendo cura di:

- motivarle adeguatamente;
- indicare la nuova tempistica;
- evidenziare la parte attiva svolta dell'Ente per limitare il ritardo.

7. Note conclusive

Per ogni aspetto non considerato nel presente documento si rimanda alle disposizioni del DPCM 8 luglio 2014. Di seguito si riporta il:

- Modello 1 "Scheda sintetica dell'intervento";
- Modello 2 "Documentazione di rendiconto a valere sul programma di interventi su edifici scolastici istituito agli art. 276 e 277 della L. 244/07".

Modello 1 – Scheda sintetica dell'intervento

DPCM 8 luglio 2014

“Modalità di attivazione del Fondo per interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri, istituito ai sensi dell'articolo 32-bis del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, ed incrementato con la legge 24 dicembre 2007, n. 244.”

DATI IDENTIFICATIVI DELL'INTERVENTO	
Comune:	
Denominazione intervento:	
DPCM di assegnazione risorse:	
Importo assegnato con il DPCM:	
Nome e Cognome RUP:	
Nome e Cognome Progettista delle Strutture:	
Tipologia Intervento <i>barrare la casella corrispondente</i>	<input type="checkbox"/> A (Adeguamento strutturale e antisismico)
	<input type="checkbox"/> B (Nuova costruzione senza delocalizzazione)
	<input type="checkbox"/> C (Nuova costruzione con delocalizzazione)
Struttura verticale dell'edificio* <i>indicare il materiale strutturale principale (es. c.a., acciaio, muratura, legno, misto muratura-c.a., ecc.)</i>	
PROGETTO	
Estremi validazione progetto da parte del RUP	
Estremi Autorizzazione sismica acquisita ai sensi della L.R. n. 5/10	
Livello conoscenza per progettazione intervento di Adeguamento sismico* <i>barrare la casella corrispondente</i>	<input type="checkbox"/> LC1 <input type="checkbox"/> LC2 <input type="checkbox"/> LC3
DICHIARAZIONI	
Il sottoscritto in qualità di RUP dichiara che al termine dell'intervento l'edificio scolastico sarà pienamente utilizzabile.	

Il sottoscritto in qualità di PROGETTISTA DELLE STRUTTURE dichiara che l'intervento progettato consente di raggiungere il pieno adeguamento strutturale e sismico dell'edificio*.

Quadro Economico dell'Intervento (*strutturato nel modo seguente*)

Voci Q.E.	Quota a carico del Finanziamento Statale	Quota a carico del Cofinanziamento	Totale
-----------	--	------------------------------------	--------

Allegati:

- Piante, prospetti e sezioni del progetto esecutivo approvato, quotati e in idonea scala;
- Volume dell'edificio con lo sviluppo dei calcoli effettuati per determinarlo;
- copia dell'autorizzazione sismica acquisita ai sensi della L.R. n. 5 del 21/01/10 e s.m.i..

Data _____

Firma e Timbro del RUP

Firma e Timbro del Progettista delle Strutture

Con (*) sono indicati i campi la cui compilazione spetta al Progettista delle Strutture.

Modello 2 - Documentazione di rendiconto a valere sul programma di interventi su edifici scolastici istituito agli art. 276 e 277 della L. 244/07

	Dati identificativi	
1	Regione	
2	Comune	
3	Località	
4	Denominazione scuola	
5	Indirizzo	
6	Nome e Cognome RUP	
7	Nome e Cognome progettista strutture	

	Finanziamento	
	Ente Attuatore	
8	Annualità di finanziamento	
9	OPCM di riferimento	
10	Data pubblicazione DPCM di finanziamento	
11	Importo finanziato con DPCM (Euro)	

	Intervento	
12	Tipo di intervento (<i>barrare la casella corrispondente</i>)	mc edificio
a	<input type="checkbox"/> <i>Adeguamento strutturale e antisismico</i>	Volume ante operam ⁽¹⁾ :
b	<input type="checkbox"/> <i>Nuova costruzione senza delocalizzazione</i>	Volume ante operam : Volume ricostruito :
c	<input type="checkbox"/> <i>Nuova costruzione con delocalizzazione</i>	Volume ante operam : Volume ricostruito :
13	Indice di rischio ante operam ⁽²⁾	
14	Data del certificato di ultimazione lavori	
15	Data della relazione sul conto finale	
16	Data del certificato di collaudo tecnico amministrativo o del certificato di regolare esecuzione	
17	Costo totale dell'intervento	Euro:
a	<i>a valere sul finanziamento statale</i> ⁽³⁾	Euro:
b	<i>cofinanziamento</i>	Euro:
18	Data di scadenza per la trasmissione del rendiconto finale ⁽⁴⁾	
19	Estremi di eventuali proroghe al rendiconto ⁽⁵⁾	
20	Residuo (<i>differenza tra importo p.to 11 e quello al 17a</i>)	Euro:

Sottoscrivere **una** delle seguenti dichiarazioni

21	<p>Nel caso di "Tipo d'intervento" 12a</p> <p>L'intervento realizzato ha conseguito l'adeguamento strutturale ed antisismico</p> <p>Il Progettista delle strutture _____ (timbro e firma)</p>
22	<p>Nel caso di "Tipo d'intervento" 12b</p> <p>L'edificio esistente è stato demolito</p> <p>Il R.U.P. _____ (firma)</p>
23	<p>Nel caso di "Tipo d'intervento" 12c</p> <p>L'edificio dismesso non sarà più utilizzato come edificio scolastico</p> <p>Il R.U.P. _____ (firma)</p>

Breve descrizione dei lavori, incluse eventuali perizie di variante

Estremi mandati ⁽⁶⁾

Mandato	Data	Ditta	Descrizione	Importo	Note

Importo IVA inclusa, al netto della ritenuta a garanzia

Note: _____

Data _____

Firma del R.U.P.

Istruzioni per la compilazione della scheda	
(1)	Volume in mc dell'edificio ante operam, come risulta dai documenti di progetto esecutivo
(2)	Inserire l'indice di rischio come desunto dalla valutazione sismica ante operam riportata nel progetto esecutivo
(3)	Riportare i soli costi ammissibili (impegnati dall'Amministrazione dopo l'approvazione dell'intervento in Commissione Mista)
(4)	Inserire la data di scadenza per l'invio del rendiconto finale come risulta dalle procedure previste nell'OPCM di finanziamento, dalla data di pubblicazione del DPCM di finanziamento e dalle eventuali proroghe concesse relativamente al rendiconto finale.
(5)	Riportare gli estremi di protocollo Dipartimento Protezione Civile delle eventuali proroghe concesse per l'invio del rendiconto finale
(6)	Inserire gli estremi dei mandati di pagamento relativamente al costo totale dell'intervento